

Famiglia Borgognoni. Inventario dell'archivio (1610 - 1946)

a cura di

Mirko Saltori

Inventario realizzato con il contributo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO



**MUSEO STORICO
ITALIANO
DELLA GUERRA
ONLUS**

2016

Sommario

Premessa	p. 3
Albero delle strutture	p. 4
Albero dei soggetti produttori	p. 5
 Borgognoni, Aldeno, [sec. XVI] - 1945	p. 6
 Famiglia Borgognoni, 1601 - 1946	p. 8
 Documentazione patrimoniale, 1601 - 1895	p. 10
 Documentazione familiare, 1803 - 1898	p. 18
 Documentazione di Andrea Borgognoni, 1833 - 1896	p. 19
 Documentazione di Camillo Borgognoni, 1904 - 1942	p. 23
 Miscellanea, 1801 - 1946	p. 25

Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione sono stati effettuati, per incarico e sotto la direzione del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto e con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, a cura di Mirko Saltori, e sono stati ultimati il 15 gennaio 2016.

L'archivio della famiglia Borgognoni, conservato presso il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, è stato oggetto di un intervento di ordinamento e inventariazione analitica che ha riguardato anche l'archivio della famiglia Curti e un frammento di archivio della famiglia Miorandi (giunti tutti assieme per donazione Miorandi), nonché l'archivio della famiglia Marchetti, nell'ambito di un progetto sugli archivi famigliari.

L'intervento è stato realizzato utilizzando il Sistema informativo degli archivi storici. Le schede sono state compilate secondo le regole di descrizione riportate in "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale per gli operatori", Trento 2006.

Albero delle strutture

- 📁 Famiglia Borgognoni, 1601 - 1946
 - 📁 Documentazione patrimoniale, 1601 - 1895
 - 📁 Documentazione familiare, 1803 - 1898
 - 📁 Documentazione di Andrea Borgognoni, 1833 - 1896
 - 📁 Documentazione di Camillo Borgognoni, 1904 - 1942
 - 📁 Miscellanea, 1801 - 1946

Albero dei soggetti produttori



Borgognoni, Aldeno, [sec. XVI] - 1945

Borgognoni

[sec. XVI] - 1946

Luoghi

Aldeno (TN)

Vadena (BZ)

Archivi prodotti

Fondo Famiglia Borgognoni, 01/01/1601 - 31/12/1946

Storia

L'archivio ci restituisce i nomi dei Borgognoni lungo il Sei e Settecento, attori ad Aldeno di numerosi negozi: Leonardo, Giacomo, Antonio, quindi Martino, sono i nomi che si susseguono.

Il Martino Borgognoni che muore nel 1756 dà origine al ramo più interessante (per le carte conservate): il figlio anch'esso Martino, sposato con Margherita e morto verso il 1788, è infatti il padre di Giuseppe Borgognoni, il quale sposa Caterina Tomedi, da cui avrà, prima di morire nel 1800, il figlio Giuseppe. Caterina Tomedi si risposerà poi con Giuseppe Garbari. Il Giuseppe Borgognoni figlio, invece, diverrà segretario comunale di Aldeno, sposerà Fiore Baldo (figlia di Andrea Baldo e Bartolomea) - che morirà prematuramente il 30 dicembre 1851 - e si risposerà poi con Giuseppina Kaller.

La famiglia aveva numerosi possedimenti sia ad Aldeno, sia a Vadena, ma nell'Ottocento iniziò ad accusare il peso dei debiti.

Giuseppe e Fiore hanno 3 figli: Clementina (nata nel 1831), Enrico (nato il 5 febbraio 1836 e morto prematuramente il 26 giugno 1857) ed Andrea.

Andrea, nato ad Aldeno il 10 settembre 1821, dopo gli studi ginnasiali a Trento negli anni '30, si dà agli studi politico-legali presso l'Università di Padova (anni 1843-1847).

Quindi inizia la sua carriera nell'amministrazione pubblica: praticante presso il Capitanato Distrettuale di Trento nel 1850, viene nominato nel febbraio 1851 aggiunto di concetto provvisorio, quindi da maggio dello stesso anno passa come tale all'Espositura di Riva, ove collabora anche con la Commissione circolare per l'esonero del suolo. Nel marzo 1853 diviene f.f. Commissario esposto in Tione, nel novembre del 1854 diviene attuario, sempre all'Ufficio distrettuale di Tione. Nel gennaio 1855 passa all'Ufficio distrettuale di Condino, dove rimane per gli anni successivi, fatto salvo un semestre di pratica giudiziaria presso il Tribunale circolare di Rovereto nel 1859. Le condizioni di salute gli impediscono però di continuare nel lavoro. Viene quindi posto in quiescenza nel gennaio 1862.

Al principio del 1863 diviene agente amministratore dei beni pupillari del minore Antonio Rossi, sotto il tutore Andrea Dall'Armi, e si trasferisce a Trento: manterrà tale incarico fino al maggio 1868, continuando però sino alla fine a produrre istanze per essere reintegrato in qualche ufficio (ma invano).

Sposa nel dicembre 1871 Luigia Gottardi (nata nel 1850), figlia di Giuseppe e Domenica Coser, da cui avrà tre figli: Vittorio (nato nel 1873), Pompilio (nato nel 1876) e Camillo.

Negli anni '70 Andrea diviene, ad Aldeno, segretario comunale e rappresentante e ispettore scolastico: lo sarà per 8 anni. Nel 1776, a Trento, è amministratore dei patrimoni delle due famiglie Parolari. Muore a Trento il 4 giugno 1898.

Il figlio di Andrea e Luigia, Camillo Borgognoni, nasce a Trento il 14 ottobre 1881.

Durante la guerra sarà internato a Katzenau (1915-1916) e quindi passerà alla Compagnia di disciplina di Benesov.

Dopo la guerra sarà a Vadena: dal 1928 presidente di quella Congregazione di carità, quindi rappresentante del Consiglio provinciale dell'economia di Bolzano nella Cattedra ambulante d'agricoltura, e poi giudice conciliatore a Vadena.

Sposa Carmela Miorandi. Muore ad Aldeno il 16 febbraio 1945.

fondo

Famiglia Borgognoni, 1601 - 1946

fascc. 20; metri lineari 0.45

Soggetti produttori

Borgognoni, [sec. XVI] - 1946

Storia archivistica

Le carte della famiglia Borgognoni pervennero alla famiglia Miorandi attraverso Camillo Borgognoni, ultimo discendente della famiglia, che aveva sposato Carmela Miorandi, figlia di Alberto Miorandi (N. 1853). Alla morte di quest'ultima, avvenuta nel 1946, le carte passarono alla sorella Maria, e quindi ad Alberto Miorandi (N. 1946) (1).

Modalità di acquisizione e versamento

L'archivio, congiuntamente all'archivio della famiglia Curti e ad una piccola parte di carte della famiglia Miorandi, è stato versato da Alberto Miorandi al Museo storico italiano della guerra di Rovereto nel 2011. La donazione è stata poi ufficializzata nel luglio 2013.

Contenuto

Il fondo è costituito per la gran parte da documentazione patrimoniale della famiglia Borgognoni dal sec. XVII sino a tutto il XIX: si tratta di "instrumenta" notarili, per la maggior parte in forma di libretto. Un'altra parte consistente di documentazione è quella prodotta da Andrea Borgognoni, impiegato amministrativo nel Trentino ottocentesco. Meno consistente è la documentazione prodotta dal figlio di questi, Camillo Borgognoni, che data dagli anni '10 agli anni '40 del '900.

Criteri di ordinamento e inventariazione

La documentazione è stata strutturata in 5 serie: le prime due sono relative rispettivamente ai documenti patrimoniali e (assai meno consistente) ai documenti genealogici della famiglia. Seguono le due serie di documenti prodotti da Andrea Borgognoni e quindi dal figlio Camillo. Infine vi è una miscellanea.

Sia la maggior parte dei fascicoli, che la maggior parte dei mazzi di "instrumenta" notarili erano già formati in origine: spesso la documentazione entro i fascicoli era però in estremo disordine.

La descrizione è analitica, con la rilevazione dei mittenti e destinatari delle missive.

Degli atti patrimoniali si è solitamente indicata la data cronica e l'azione giuridica.

Norme o convenzioni

La scheda è stata compilata secondo le regole di descrizione di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento 2006.

Note

(1) Si veda la nota sull'archivio e la famiglia Borgognoni scritta da Alberto Miorandi (N. 1946) e conservata fra le carte della famiglia Miorandi presso il Museo storico italiano della guerra di Rovereto.

Documentazione patrimoniale, 1601 - 1895

Contenuto

La serie costituisce la parte più ingente dell'archivio.

Comprende innanzitutto una considerevole mole di "instrumenta" notarili, a partire dal XVII sec.: quasi tutti questi atti sei-settecenteschi erano stati raccolti in un mazzo (1), e questo è andato a costituire la prima unità della serie (fisicamente distinta in due scatole).

La seconda comprende quegli "instrumenta" più o meno successivi che costituivano un altro nucleo; quindi vi è una terza unità (originariamente un altro nucleo ancora), con materiale per lo più ottocentesco. I pochi quaderni di conto sparsi sono stati raccolti in una quarta unità. La quinta e sesta unità sono costituite da fascicoli originali, che raccolgono documentazione patrimoniale e contabile di varia natura, probabilmente anche con scopi contingenti. Segue l'unità con gli atti testamentari di don Leonardo Borgognoni. L'ottava ed ultima unità comprende la documentazione sparsa, che è stata qui riunita (si trattava comunque di alcuni nuclei che rimangono ben distinguibili anche nella descrizione).

Note

(1) Quasi certamente dagli ultimi detentori dell'archivio, ossia i Miorandi, che fra le loro carte conservano anche una elencazione di questi atti (vengono riportati data cronica e topica e notaio, non l'azione giuridica) (carte Miorandi presso il Museo storico italiano della guerra di Rovereto).

1.1

"Instrumenta" notarili

1619 febbraio 23 - 1798 dicembre 18 (con documenti in copia dal 1578)

Si tratta di 127 "instrumenta", gli attori dei quali appartengono quasi tutti alla famiglia Borgognoni. In ordine cronologico si tratta: dei fratelli Leonardo e Giacomo Borgognoni (anni venti e trenta del Seicento); Carlo Borgognoni (fa testamento nel 1660); Giovanni Giacomo Borgognoni (fa testamento nel 1667); i fratelli Leonardo (che muore verso il 1731: è fra i principali attori), Giacomo ed Antonio Borgognoni figli di Giacomo; Carlo Borgognoni figlio di Giacomo (fa testamento nel 1693); Martino Borgognoni figlio di Leonardo (muore nel 1756: anch'egli fra i principali attori); Leonardo e Martino Borgognoni figli di Martino (dagli anni sessanta del Settecento); Catarina Borgognoni figlia di Martino (fa testamento nel 1764). Tra questi ultimi fratelli, pare che gli atti riguardino soprattutto Leonardo. Dopo la morte di Leonardo (1778) subentrano i figli di quest'ultimo, Leonardo, Antonio e Martino Borgognoni, attori di parecchi atti. In non molti casi gli attori sono altri:

Elisabetta Zanchi dalla Piazza (fa testamento nel 1665); Bartolomeo Cristelli (inizio '600); Marco Cramerotti (fa testamento nel 1683); Beno Marchetti e Giovanni Zanotti (1694); Antonio Baldo e Mattio de Agostini (1705); Antonio Tomedi (testamento del 1718); fratelli Sardagna; Domenico e Nicolò Agostini (1727); Tommaso Micheletti (testamento 1730); Giacomo Antonio Baldo e Stefano Cramerotti (1733); Domenica moglie di Tommaso Micheletti e fratelli Coresini (1756); famiglia Zanotti (1772); Giacomo Zambelli e Cristoforo Anderlotti (1781); fratelli Tomaso e Giovan Battista Baldo (1782); Francesco Schir e Antonio Cont (1788); sorelle Micheletti (1790); Giuseppe Zambelli (1798).

Precede i 126 "instrumenta" il:

“Libro delli instramenti delli Borgognoni di Aldeno”: registro con 32 atti di compravendita, credito, cessione, permuta, liberazione dal 1578 al 1629, con indice iniziale.

Quindi gli "instrumenta", di cui si dà la datazione cronica e l'azione giuridica:

23 febbraio 1619 e 20 giugno 1619: compravendita
8 agosto 1626: compravendita
26 gennaio 1628: liberazione
31 marzo 1629: compravendita
19 giugno 1630: compravendita
19 giugno 1654: locazione
3 dicembre 1659: permuta
13 maggio 1660: testamento
29 ottobre 1665: testamento
22 gennaio 1667: testamento
7 febbraio 1667: tutela
24 agosto 1678: affrancazione di capitale
10 luglio 1679: liberazione
8 ottobre 1679: liberazione
11 novembre 1679: liberazione
29 agosto 1680: liberazione
20 luglio 1681: dote
20 luglio 1681: dote
22 aprile 1682: compravendita
6 marzo 1683: testamento
5 ottobre 1683: liberazione e compravendita
13 novembre 1683: costituzione di censo
25 luglio 1684 e 25 novembre 1683: compravendita
2 marzo 1689: liberazione
5 dicembre 1689: compravendita
10 dicembre 1690: compravendita
30 settembre 1691: rinuncia
13 novembre 1691: compravendita
26 giugno 1692: compravendita (con atti allegati del 1704)
24 febbraio 1693: testamento
15 gennaio 1694: compravendita
13 gennaio 1696: liberazione
21 ottobre 1696: compravendita
16 dicembre 1697: liberazione
1 febbraio 1702: legato
11 marzo 1705: costituzione di censo
14 gennaio 1706: compravendita
9 febbraio 1707: permuta
7 dicembre 1707: compravendita
14 ottobre 1709: dote
16 dicembre 1709: compravendita
4 dicembre 1711: liberazione
16 aprile 1714 e 7 aprile 1714: liberazione (con allegato del 1705)
10 gennaio 1718: testamento
9 novembre 1720: dote
4 ottobre 1721 e 11 luglio 1723: liberazione e pagamento

30 maggio 1722 e 6 dicembre 1722: dote e compravendita
25 aprile 1723 e 29 giugno 1723: compravendita e costituzione di censo
25 marzo 1725: compravendita (con atto del 1771)
26 luglio 1725 e 26 febbraio 1730: testamenti (con dichiarazioni successive fino al 1734)
23 gennaio 1727 e 12 ottobre 1727: compravendita e liberazione
5 aprile 1727: permuta
23 ottobre 1729: compravendita e permuta
27 gennaio 1730: testamento
11 gennaio 1731: compravendita
27 luglio 1732: compravendita
18 agosto 1732: liberazione
21 settembre 1733: compravendita
19 settembre 1734: dote
29 settembre 1735: cessione di censo
8 gennaio 1736 e 16 gennaio 1736: liberazione (con allegato del 1735)
25 aprile 1736: dote
26 luglio 1738: costituzione di debito
15 maggio 1739: permuta
27 novembre 1740: proroga
4 settembre 1741: compravendita
28 novembre 1741: scritto di credito
16 marzo 1742; 10 luglio 1742; 11 dicembre 1741: compravendita, liberazione, dazione in pagamento
29 agosto 1743: compravendita
11 marzo 1744: compravendita
1 marzo 1745: compravendita
7 dicembre 1745: compravendita
28 febbraio 1746 e 8 gennaio 1756: compravendita
1 marzo 1746: compravendita
7 luglio 1748: compravendita
31 ottobre 1752: compravendita
20 aprile 1754: compravendita
12 maggio 1756: permuta
27 novembre 1756: divisione di proprietà
29 novembre 1756: liberazione
7 ottobre 1757: compravendita
24 agosto 1758; 7 agosto 1756; 8 agosto 1751; 5 settembre 1752: compravendita
6 novembre 1758: cauzione
25 marzo 1760: compravendita
25 febbraio 1762: liberazione
30 giugno 1762: cauzione
27 luglio 1762 e 19 agosto 1762: compravendita
7 novembre 1762: liberazione
26 gennaio 1764 e 28 marzo 1758: testamenti
27 luglio 1764: divisione di proprietà
27 novembre 1764: dote
29 agosto 1769: compravendita

30 settembre 1770: compravendita
 1 maggio 1772: divisione di proprietà
 7 dicembre 1772: obbligazione
 24 novembre 1774: cauzione
 4 febbraio 1780: compravendita (con atti dal 1771 e dichiarazioni successive)
 18 novembre 1780: cauzione
 10 dicembre 1780, 9 aprile 1780; 24 ottobre 1779: compravendita
 28 marzo 1781: accollazione di capitale
 8 novembre 1781 e 4 dicembre 1784: liberazione
 1 dicembre 1781: compravendita
 19 dicembre 1782: transazione ereditaria
 23 marzo 1783; 23 marzo 1783: procura e cessione d'appalti
 3 aprile 1783: dazione in pagamento
 2 ottobre 1783: accollazione di capitale
 11 gennaio 1784: cauzione
 15 agosto 1784: compravendita
 24 settembre 1785: compravendita
 18 agosto 1787: costituzione di debito
 27 novembre 1787: accollazione di capitale
 1 aprile 1788: compravendita (con allegati dal 1786)
 17 giugno 1788: compravendita (con allegato del 1792)
 3 settembre 1788: compravendita
 28 settembre 1788: compravendita
 14 febbraio 1789: donazione
 4 febbraio 1790: compravendita
 29 novembre 1790: costituzione di censo
 14 dicembre 1790: convenzione
 2 novembre 1791: credito
 22 dicembre 1791, 23 dicembre 1791: compravendita
 18 marzo 1792: locazione
 30 maggio 1792: liberazione
 3 aprile 1794: dote
 19 maggio 1795: testamento
 27 novembre 1795: cessione e accollazione di capitale
 18 dicembre 1798: compravendita.
Fascicolo, cc. 886 (di cui bianche cc. 111)

1.2

Atti e "Instrumenta" notarili

1779 - 1870 dicembre 15

Si tratta di 35 "instrumenta", gli attori dei quali appartengono quasi tutti alla famiglia Borgognoni. Si tratta di: Modesto Borgognoni di Martino (di Martino); Caterina Tomedi vedova Borgognoni (sposa di Giuseppe di Martino, morto nel 1800); il figlio Giuseppe Borgognoni; Antonio e Leonardo Borgognoni (zio e nipote); Leonardo Borgognoni di Martino (fa testamento nel 1809); i fratelli

Andrea, Enrico e Clementina Borgognoni, figli di Giuseppe. In alcuni casi gli attori sono altri: Arcangela vedova Spagnolli; i figli di Antonio Barom; Giovanni Battista Gatti; Antonio Piffer, Domenica vedova Piffer; i coniugi Broilo (Francesco e Cattarina); i fratelli Cristoforo e Francesco Gottardi; Andrea Baldo; Stefano Sguaizer; Bartolamteo Laurentis; Cristoforo Gottardi; le sorelle Domenica e Lucia Coresini; Fabiano Liberi.

Quindi gli "instrumenta", di cui si dà la datazione cronica e l'azione giuridica:

s. d. (secolo XVIII): inventario

1779: frammento di atto

13 gennaio 1789: inventario

10 aprile 1800: dote

27 aprile 1800: procura

15 gennaio 1801: testamento

10 aprile 1801: inventario

23 aprile 1801: esecuzione testamentaria

14 gennaio 1802: divisione di beni

4 maggio 1802: resa di conto

4 maggio 1802: resa di conto

2 luglio 1802: atto di garanzia

5 novembre 1803: compravendita

29 dicembre 1804: compravendita

18 agosto 1805: compravendita

5 gennaio 1806: divisione di proprietà (con copie di atti dal 1792)

14 gennaio 1808, 12 febbraio 1808: compravendita

20 febbraio 1809: compravendita

20 febbraio 1809: compravendita

15 aprile 1809: testamento

18 settembre 1810: divisione di proprietà

7 febbraio 1816: inventario

18 agosto 1816: compravendita

18 agosto 1816: compravendita

28 dicembre 1816: compravendita

26 ottobre 1817: accollazione di capitale

25 agosto 1822: permuta [c'è solo la coperta]

30 giugno 1823: divisione di eredità

29 gennaio 1849: compravendita (con inventario allegato)

30 settembre 1850: inventario

31 dicembre 1852: sentenza classificatoria

11 agosto 1855: divisione di eredità

15 maggio 1856: divisione di eredità

25 giugno 1857: testamento

15 dicembre 1870: inventario.

Fascicolo, cc. 178 (di cui bianche cc. 11)

1.3

Atti e "instrumenta" notarili

1782 maggio 31 - 1870 febbraio 22

Si tratta di "instrumenta" e atti che vedono come attori per lo più Antonio Borgognoni e quindi Giuseppe Borgognoni, nonché membri della famiglia Baldo (soprattutto Leonardo), poi con essi imparentati.

Queste le date e le azioni giuridiche degli atti:

31 maggio 1782 obbligazione

12 ottobre 1783 accollazione di debito

7 febbraio 1788 credito

2 lettere (15 giugno 1783) della Rappresentanza della Comunità di Aldeno, con nota del Governatore Massimiliano conte Lodron

1 marzo 1791 recessione da permuta

18 novembre 1794 compravendita

ricevute e quietanze (novembre-dicembre 1794)

25 luglio 1796 cessione

24 agosto 1796 compravendita

23 febbraio 1800 testamento

21 marzo 1806 locazione

7 agosto 1809 eredità

nota del Conservatore delle ipoteche di Trento, 1811

25 agosto 1822 permuta

25 agosto 1822 compravendita

28 novembre 1822 compravendita

28 agosto 1824 eredità

29 settembre 1825 divisione ereditaria

7 gennaio 1826 eredità

12 febbraio 1832 compravendita

22 novembre 1833 compravendita

30 gennaio 1834 compravendita

20 dicembre 1851 compravendita.

"Rescritto della Congregazione di Carità di Pergine pel legato Trentadue": con vari atti, carteggio, alberi genealogici Spagnolli; 1796 - 22 febbraio 1870.

Fascicolo, cc. 78 (di cui bianche c. 1)

1.4

Quadernetti di conto

sec. XVII - 1890

- Nota dei beni stabili di Carlo Borgognoni; sec. XVII.

- Conti relativi ai costi di costruzione di stabili Borgognoni; 1704.

- "Notta del denaro scorso à favore della Venerabile Fabrica della Chiesa d'Aldeno per l'anno soprascritto da me P. Antonio Calavin come scossore deputato da sua Eccellenza Signor Conte Massimigliano Settimo de Lodron Canonico di Pressanone, ed Arciprete nostro zelantissimo"; 1770; 1770 maggio - 1774 giugno.

- "Entrata ed uscita della chiusura e del chiusurotto in Aldeno"; 1890.

Fascicolo, cc. 26 (di cui bianche cc. 8)

1.5

“Affari personali di famiglia”

1821 marzo 19 - 1876 agosto 5

Atto di vendita di Leonardo Borgognoni di una pezza di terra a Giovanni Mosna (19 marzo 1821); comunicazione medica di Valduga (29 luglio 1828); lettera a Gaudenzo Tonolli di p. Sizzo (3 luglio 1846); copia di carteggio fra il Commissariato superiore di polizia di Trento, il Giudizio distrettuale di Nogaredo, la Pretura di Condino attorno ad un defunto Walter parente Borgognoni (12 aprile 1849 – 20 novembre 1857); decreto di aggiudicazione Baldo di Aldeno a Giovanni Parolari (3 dicembre 1851); decreto di aggiudicazione della sostanza di Fiore Baldo Borgognoni (30 agosto 1853); ventilazione della sostanza di Enrico Borgognoni (24 dicembre 1857); lettera di G. Martinelli a Marisa ? (9 maggio 1875); atto di vendita di Bartolomeo Parolari di una pezza di terra e una casa a Baldassarre Baldo (1 settembre 1875); minuta di lettera di Luigia Gottardi Borgognoni e Andrea Borgognoni al santolo del loro figlio Pompilio ((5 agosto 1876).

Fascicolo, cc. 20 (di cui bianche c. 1)

Quietanze, dichiarazioni e atti giudiziari

1824 novembre 14 - 1863 giugno 9

Contiene atti relativi a debiti, crediti, conti, riferiti a Giuseppe Borgognoni dapprima, quindi a Andrea Borgognoni: quietanze, dichiarazioni, atti di liberazione, transazione giudiziale davanti al Giudizio distrettuale di Nogaredo e atti relativi (disputa Giuseppe Borgognoni - Oratorio festivo di Trento), atti esecutivi Lucianer, minuta di lettera di Giuseppe Borgognoni al figlio Enrico, avvisi d'asta, fogli di partitari.

Fascicolo, cc. 54 (di cui bianche cc. 2)

1.7

Testamento ed eredità di don Leonardo Borgognoni

1852 maggio 8 - 1856 novembre 26

Testamento di don Leonardo Borgognoni (8 maggio 1852) e codicillo (1 luglio 1852);

decreto di aggiudicazione dell'eredità (30 agosto 1853);

divisione dell'eredità (26 novembre 1856);

assegnazione di diritto d'usufrutto (26 novembre 1856).

Fascicolo, cc. 33 (di cui bianche cc. 4)

1.8

Atti patrimoniali vari

1830 febbraio 15 - 1895 maggio 8

- Atti di compravendita (15 febbraio 1830), decreto d'aggiudicazione ereditaria (19 dicembre 1831), testamento e divisione (8 maggio 1852 - 26 novembre 1856), cessione in proprietà (18 ottobre 1858), testamento (18 aprile 1870), insinuazioni per rinnovo ipoteche (1870-1871).

- "1852. Inventario dei mobili esistenti in Vadena": con atti allegati: testamento di Bartolammeo Borgognoni (11 aprile 1831), pro memoria, compravendita (30 maggio 1843).

- "Estratto dagli Operati di misurazione e dell'estimo censuario pel Catasto stabile concernente la proprietà di terreni del Borgognoni Giuseppe abitante nel Comune di Aldeno", 1 marzo 1861.

- Atti relativi alla questione eredi Mosna (con Giuseppe Borgognoni fra gli arbitri); marzo 1866 - settembre 1874.

- Cessioni di credito capitale ipotecario (crediti Teresa Cornet, settembre 1862; Giambattista barone Salvadori, maggio 1884; Giambattista Piffer e Giuseppe Ferrari, agosto 1880; con quietanze e documenti 1892-1895.

- Istanza di Andrea Borgognoni al Giudizio distrettuale di Nogaredo per disdetta verso Francesco Gottardi, 8 maggio 1895.

- Cessione di credito

Fascicolo, cc. 117 (di cui bianche cc. 9)

serie 2

Documentazione familiare, 1803 - 1898

Contenuto

La serie è costituita da una sola unità, con vario materiale genealogico raccolto da Giuseppe Borgognoni e quindi dal figlio Andrea durante l'Ottocento.

2.1

“Genealogia de’ miei Antenati”

1803 giugno 15 - 1898 giugno 28

Documentazione genealogica raccolta per lo più da Giuseppe e quindi da Andrea Borgognoni. Contiene attestazioni di nascita rilasciate dalle curazie di Garniga e Aldeno e dalla Parrocchia di S. Pietro di Trento, una fede di morte rilasciata dalla Parrocchia del Duomo di Trento, elenchi ed appunti, alberi genealogici, minuta di comunicazione di Giuseppe Borgognoni a Giuseppe Garbari (24 marzo 1824).

Fascicolo, cc. 35 (di cui bianche cc. 7)

Documentazione di Andrea Borgognoni, 1833 - 1896

Contenuto

La serie è formata da documentazione prodotta dall'impiegato Andrea Borgognoni, raccolta in 7 unità, tutte quante costituite già in origine, salvi aggiustamenti.

Dopo una prima unità con corrispondenza per lo più commerciale e patrimoniale, vi sono 3 unità costituite per lo più da istanze del Borgognoni presso uffici statali per ottenere impieghi, promozioni, trasferimenti, ecc., e dalle risposte di tali uffici, spesso con vari allegati; si tratta di 3 unità di per sé abbastanza sovrapponibili, ma distinte già in origine dal Borgognoni stesso, certamente in parte per scopi contingenti. La seconda di queste unità (ovvero la 3.3.) contiene anche lettere meno ufficiali, di carattere "riservato" (pur sempre relative ad impieghi). Seguono 2 unità, anch'esse originali, abbastanza esili, con documenti sulla famiglia del Borgognoni, ed infine una raccolta di suoi quaderni ginnasiali, risalenti quindi agli anni '30 dell'800.

Corrispondenza

1853 agosto 26 - 1890 luglio 15

Corrispondenza di carattere per lo più commerciale e patrimoniale, soprattutto con i manenti dei masi a Vadena, per la vendita di vino (a Bolzano) e di bozzoli, quindi per l'estinzione di debiti ecc.

Lettere di Antonio Coser (2 lettere: 28 febbraio 1858 – 16 maggio 1858; con minuta di Borgognoni, 6 aprile 1858), Giovan Battista Bampa (3 lettere: 25 febbraio 1869 – 13 maggio 1869), minuta di lettera di Borgognoni al Giudizio distrettuale di Egna (2 giugno 1869), Domenico Fogaroli (2 lettere: 20 agosto 1869 – 17 settembre 1869), Teresa Cornet (3 lettere: 17 novembre 1869 – 18 ottobre 1883, con 1 minuta di risposta), ? (Bolzano, 4 luglio 1870, con 2 minute di risposta 8-21 luglio 1870 e minuta di lettera all'Ufficiale di dogana a Bronzollo, 19 luglio 1870), Stefano Vinz (14 dicembre 1870), Domenico Zanolli (3 lettere: 14 ottobre 1873 – 24 ottobre 1882), Giuseppe Beozzo (5 lettere: 26 gennaio 1876 – 9 giugno 1886; con minuta), D.r G. Ferrari (28 novembre 1877), Maria Benedetti (quietanza del 23 ottobre 1879), Municipio di Aldeno (G. Stoffella) (14 dicembre 1879), Marcus von Lutterotti (26 giugno 1880), Giovan Battista Ninz (7 gennaio 1883), Pietro Cainelli (22 febbraio 1884), G. Menotti (15 maggio 1884), Domenico Tomasi (3 lettere: 4 maggio 1889 – 22 luglio 1889), D. Coser (15 luglio 1890); contiene busta di lettera vuota (19 novembre 1896).

Contiene anche 2 lettere a Giuseppe Borgognoni di Pietro Rochetti (26 agosto 1853) e Teresa Cornet (2 settembre 1869; con minuta di risposta del figlio Andrea).

Fascicolo, cc. 83 (di cui bianche cc. 10)

3.2

“Documenti e certificati originali riguardanti i miei studj d'università e la nomina ad impieghi”

1844 aprile 1 - 1893 giugno 16

Copie di attestati rilasciati dall'Università di Padova e dalla sua Facoltà politico-legale (1844), richieste e concessioni alla stessa per protrazione esami, dichiarazioni mediche (1847-1849); comunicazioni del Capitanato distrettuale di Trento di accettazione nella pratica presso lo stesso Capitanato (19 aprile 1850), del Luogotenente del Tirolo e Vorarlberg Cajetan Bissingen (9 febbraio 1851) e del primo consigliere della Reggenza del Tirolo italiano (31 maggio 1851), della Commissione circolare per l'esonero del suolo (19

gennaio 1852), del Commissario distrettuale esposto di Riva (10 settembre 1852-11 marzo 1853; e sua minuta, 9 gennaio 1853), minuta di istanza alla Commissione provinciale d'organizzazione in Innsbruck (3 agosto 1853); copie di attestati e dichiarazioni citate rilasciate dal Capitanato distrettuale di Tione (3 agosto 1853); minuta di istanza alla Luogotenenza di Innsbruck (19 agosto 1853), comunicazione della Organisirungs-Landes-Commission di Innsbruck (11 novembre 1854), del Capo Distrettuale di Tione (23 gennaio 1855); minute di istanze alla Pretura di Condino (27 settembre 1855, con copie documenti precedenti); comunicazione della Pretura di Condino (15 maggio 1856, con allegata istanza del Borgognoni del 15 aprile 1856), copia dal Tribunale circolare di Rovereto (1859) della comunicazione della Pretura di Condino (10 luglio 1859), attestato della presidenza del Tribunale circolare di Rovereto (28 dicembre 1859); tabelle delle qualifiche (15 agosto 1860), comunicazione dell'Ispectore scolastico distrettuale Pietro Slanzi (27 ottobre 1861), della Pretura di Condino (4 lettere: 17 ottobre 1861 – 14 aprile 1862, con sua minuta del 4 novembre 1861), istanza al Municipio di Trento (14 marzo 1864, con elenco degli allegati e copia di avviso della "Gazzetta di Trento"), attestato del Comune di Aldeno (17 agosto 1869), minute di istanze al deputato D.r Wildhauer (22 novembre 1875), al Consigliere (aulico in Trento?) (26 agosto 1876), al Capocomune di Aldeno, comunicazione del Consigliere aulico in Trento (18 agosto 1880, con allegata istanza al Ministero per il culto e la pubblica istruzione); minute di istanze al Magistrato civico di Trento (26 gennaio 1886 – 3 febbraio 1886, con elenco allegati), minuta (non presentata) al Presidio di Luogotenenza di Innsbruck (1891) comunicazione del Comune di Bronzolo (16 giugno 1893).

Fascicolo, cc. 124 (di cui bianche cc. 7)

3.3

"Suppliche di competenza per posti ed impieghi"

1849 agosto 30 - 1886 febbraio 8

Copie di attestati e certificati (Comune di Aldeno, 30 agosto 1849), minute di istanze per l'ottenimento di promozioni, trasferimento, ammissioni: al Capitanato distrettuale di Trento (2 aprile 1850 - 19 settembre 1850), al Commissario distrettuale esposto di Riva (10 agosto 1851), alla Luogotenenza delle Provincie Venete (5 giugno 1852 - 3 marzo 1856), copie del Capitanato distrettuale di Tione (3 agosto 1853) di comunicazione del Commissario distrettuale esposto di Riva (10 settembre 1852) e della Commissione circolare per l'esonero del suolo in Trento (19 gennaio 1852), al Capitanato circolare di Trento (4 ottobre 1856), al Presidio di Luogotenenza in Innsbruck (9 ottobre 1856), lettera (relativa a concorsi) del Commissario Attlmayr a Andra Borgognoni (8 ottobre 1856) e minuta di risposta di Borgognoni (11 ottobre 1856), minute alla Pretura di Condino (18 settembre 1857 - 5 maggio 1859) e comunicazione della Pretura (20 ottobre 1857), alla Presidenza del Tribunale circolare di Rovereto (30 luglio 1859), al Capitanato circolare di Trento (15 agosto 1860), al Presidio di Luogotenenza in Innsbruck (18 agosto 1869) con allegati, minute di lettere al presidente del Tribunale provinciale in Innsbruck barone Mattia de Cresseri (21 agosto 1869 - 1 dicembre 1869), al segretario presso la Luogotenenza in Innsbruck Giuseppe Iobstraibizer (8 settembre 1869) e lettera di "Bepo" Iobstraibizer (27 settembre 1869), al Capitano distrettuale di Rovereto Matteo de Malfatti (25 settembre 1869), istanza al Ministero per il culto e l'istruzione di Vienna (6 agosto 1870), al Magistrato civico di Rovereto (23 marzo 1876 - 17 aprile 1876), minuta di lettera a Giuseppe Eccher (17 aprile 1876), istanza al Presidio di Luogotenenza di Innsbruck (giugno 1876), lettera (su concorsi) di Antonio Gasperini (1 settembre 1876), minuta a Giuseppe Antonio Grandi (2 settembre 1876), istanza alla Giunta provinciale del Tirolo in Innsbruck (12 febbraio 1877) con allegati, minute al vicecapitano della Giunta provinciale Cesare Onestinghel (15 febbraio 1877), all'amico ? (15 marzo 1877), istanza al Civico Magistrate di Fiume (26 gennaio 1886 - 3 febbraio 1886; con annotazioni del 12 ottobre 1894), con allegato certificato del Comune di Aldeno (24 gennaio 1886).

Fascicolo, cc. 95

3.4

"Carte relative ai miei impieghi, le quali sono di poca importanza"

1849 ottobre 4 - 1875 luglio 12

Contiene per lo più minute di istanze di Andrea Borgognoni a vari uffici statali, per ottenere promozioni o trasferimenti o assunzioni. Minute di istanze di Andrea Borgognoni alla Direzione degli studi politico-legali di Padova (per i mancanti esami) (4 ottobre 1849), al Commissario esposto in Riva (13 giugno 1851), elenco impieghi svolti nel pubblico servizio (31 gennaio 1852), al Capitanato distrettuale di Tione (21 marzo 1853), al Capitanato circolare di Trento (14 febbraio 1855) (con allegati "particolari di viaggio"), comunicazioni della Pretura di Condino (9 gennaio 1856 - 13 ottobre 1856), minute di istanza al Capitanato circolare di Bressanone (15 agosto 1860), alla Commissione provinciale per gli affari personali delle Preture miste in Innsbruck (3 minute: 3 novembre 1860 - 12 settembre 1861) con elenco allegati, alla Luogotenenza del Tirolo (25 novembre 1860), certificati medici, comunicazione della Pretura di Condino (26 luglio 1861), al Presidente della Commissione di regolazione dell'Adige in Bolzano barone a Prato (28 settembre 1873), al Presidio di Luogotenenza di Innsbruck (28 novembre 1873 - 12 luglio 1875), al Consigliere di Luogotenenza Anton conte Arz (6 dicembre 1873), con allegati.

Fascicolo, cc. 49 (di cui bianche cc. 2)

3.5

"Mio matrimonio, e Notizie personali riguardanti i miei figli"

1871 dicembre 2 - 1871 dicembre 3

Contiene supplica degli sposi Andrea e Luigia Borgognoni al Capitanato distrettuale di Rovereto per ottenere dispensa dalle pubblicazioni, e minuta di Andrea Borgognoni al Decano; 2 biglietti di Quirino Fedrigolli; disegno con ritratto di fanciullo; elenco di "Nomi eleganti" da mettere ai figli (1).

Fascicolo, cc. 11 (di cui bianche cc. 2)

Note

(1) Non contiene proprio quanto promette la coperta, ossia notizie sui figli "più corrispondenza epistolare con mia moglie".

3.6

"Attestati di nascita e di vaccinazione e documenti scolastici de' miei figli Vittorio, Tullia, Pompilio, Laura, Ortensia, Camillo"

1873 settembre 1 - 1896 luglio 25

Vittorio: attestati di vaccinazione; 1 settembre 1873 – 27 settembre 1883.

Tullia: attestato di vaccinazione, istanza di Andrea Borgognoni al Magistrato della Città di Trento per l'ammissione all'asilo infantile, matricola d'iscrizione alla Scuola civico-popolare di Trento; 24 aprile 1879 – 6 ottobre 1881.

Pompilio: attestato di vaccinazione, istanza di Andrea Borgognoni al Magistrato della Città di Trento per l'ammissione all'asilo infantile; 24 aprile 1879 – 16 novembre 1879.

Laura: attestato di vaccinazione, attestato di nascita dalla Curazia di Aldeno; 24 aprile 1879 – 5 ottobre 1883.

Ortensia: attestato di vaccinazione, attestati di nascita dalla Parrocchia di S. Pietro di Trento, attestato dell'Arciprete di S. Maria Maggiore di Trento, pagella della Deutsche Staats-Volksschule in Trient; 9 aprile 1880 – 30 settembre 1895.

Camillo: attestato di vaccinazione, attestati dell'Ober-Gymnasium zu Trient e della Scuola civica di Trento 8 luglio 1892 – 25 luglio 1896.

Fascicolo, cc. 40 (di cui bianche cc. 7)

3.7

Quaderni scolastici

1833 - 1837

Contiene i quaderni ginnasiali di Andrea Borgognoni.

- "Lib. I Classe I di Gram.[matica]" (esercizi e temi) (1833-1834);
- "Istituzioni di logica";
- "Psicologia. I Corso di Filosofia in Trento. I Semestre": Fasc. I, Fasc. II, Fasc. III, Fasc. IV (1837);
- Lib. II. Ermeneutica;
- "Liber II. Adnotationes";
- "Nella prima parte si dica ciocché deve fare un vero domestico di Dio nella seconda ciocché deve tralasciare";
- "Degli oggetti d'insegnamento ipoteticamente necessari";
- vari fascioletti e frammenti su: intuizioni e sensi; patria; passioni; virtù e promozione; memoria, immaginazione, attività psichica;
- "Sezione II.da. Attività dipendenti da più Principj";
- "albero genealogico" dei concetti filosofici;
- alcune tavole (a stampa) di fisica.

Fascicolo, cc. 306 (di cui bianche cc. 16)

Documentazione di Camillo Borgognoni, 1904 - 1942

Contenuto

La serie è formata da 3 unità. Le prime due erano fascicoli originari, contenenti documentazione varia ma inerente per lo più ai danni di guerra nel primo caso, alla licenza di caccia e possesso d'armi nel secondo. La terza è composta da libretti bancari che erano originariamente sciolti.

4.1

Danni di guerra ed altra documentazione

1915 agosto 29 - 1940 gennaio 30

- Passaporto del capitanato circolare di Rovereto (29 agosto 1915), atti del Giudizio circolare di Bolzano (4 gennaio 1916) e comunicazione sul rimpatrio alla madre Luigia del Capitanato distrettuale di Schwaz (1 settembre 1917 - 31 luglio 1918); locazione (15 settembre 1918).

- Documentazione sui danni di guerra (1920-1927): inventari, elenchi (anche dei crediti pretesi), operati peritali, attestati del Comune di Aldeno, allegati illustrativi vari, carteggio con il Commissariato civile di Rovereto, il Commissariato generale civile per la Venezia Tridentina, decreto di liquidazione del Commissariato generale civile (7 marzo 1922) e sentenza della Commissione per accertamento e liquidazione danni di guerra sul ricorso di Borgognoni contro l'amministrazione statale, notifiche dell'Intendenza di finanza.

- Circolare della Società ex-perseguitati politici dell'Austria (81928), tessera del Touring Club Italiano, coupon di offerta al Dopolavoro, denuncia di possesso rame (30 gennaio 1940).

Fascicolo, cc. 68 (di cui bianche cc. 4)

4.2

"Porto armi caccia, denuncia fucili"

1928 agosto 10 - 1942 agosto 14

- Documentazione relativa all'acquisto di armi da fuoco, alla loro denuncia ai carabinieri di Bolzano - stazione di Vadena e al Comune di Vadena, fattura d'acquisto, certificato Beretta, Calendari nazionali per l'annata venatoria (Comitato provinciale caccia, Bolzano), tessere della Federazione italiana della caccia, della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, Libretto personale per licenze di porto d'armi (con fotografia).

Contiene anche:

- Nomina a presidente della Congregazione di carità di Vadena da parte della Prefettura di Bolzano (10 agosto 1928 - 17 febbraio 1930);

- Nomina a rappresentante del Consiglio provinciale dell'economia di Bolzano nella Cattedra ambulante di agricoltura.

- Comunicazione della Pretura di Caldaro (6 maggio 1939).

Fascicolo, cc. 32

4.3

Libretti bancari

1904 - 1938

- Copia della partita di debito di Luigia Borgognoni verso la Congregazione di Carità di Rovereto (1904-1919).
- Libretto nominale di credito valevole per il prelevamento di materiale concesso in diminuzione danni di guerra (1920).
- Libretto Casse di risparmio postali (1929).
- Libretto di deposito di conto corrente della Banca Cooperativa di Trento (con circolare del marzo 1938).

Fascicolo, cc. 36 (di cui bianche cc. 18)

serie 5

Miscellanea, sec. XIX inizio - 1946 gennaio 18

Contenuto

La serie è costituita da un'unica unità, con documentazione di varia natura non riconducibile alle altre serie.

5.1

Miscellanea

sec. XIX (inizio) - 1946 gennaio 18

Sonetto a Napoleone, inizio sec. XIX.

Frammento manoscritto di testo storico su Napoleone dal 1794 al 1804, s.d.

Poesia di Andrea Borgognoni, 12 luglio 1895.

Attestati di licenza scolastica di Luigia Gennari (Scuola elementare maggiore femminile di Mantova, 18 settembre 1865), Amelia Straffelini (Scuola popolare di Villa Lagarina, 15 aprile 1908) e Agostina Morandini (Scuola popolare di Predazzo, 15 aprile 1915).

Luttini di Camillo Borgognoni (16 febbraio 1945; 3 esemplari) e di Carmela Miorandi ved. Borgognoni (18 gennaio 1946; 2 esemplari).

Moduli in bianchi riutilizzati come camicie per documenti.

Fascicolo, cc. 27